

RIVISTA MILITARE EUROPEA



RIVISTA MILITARE EUROPEA



Direttore responsabile
Pier Giorgio Franzosi

Coordinatore dell'opera
Valerio Gibellini

Impaginazione e fotolito
Studio Lodoli - Roma

Stampa
Tipolito Giacchetti - Tarquinia

Condizioni di cessione per il 1986:

- Un fascicolo: Lit. 5.000
- Un fascicolo arretrato: Lit. 10.000
- Abbonamento Italia: Lit. 28.000
- Estero Lit. 36.000.
- Copertina per rilegare il volume: L. 5.000
- Album per la raccolta delle figure: L. 5.000

L'importo deve essere versato su c/c postale n. 22521009 intestato a SME Ufficio Rivista Militare - Sezione di amministrazione - Via XX Settembre 123/A - Roma.

I residenti all'estero possono versare l'importo tramite assegno bancario o vaglia internazionale.

Rivista Militare Europea
Casella postale 462
00100 Roma S. Silvestro

Foto di Giancarlo De Zanet

© 1986 Rivista Militare Europea

La splendida uniforme di un ufficiale del 10° reggimento usseri durante il periodo vittoriano ricorda le tradizioni risalenti al lontano 1715, anno di costituzione. Protagonista di molte importanti vicende nazionali, il reggimento vive ancor oggi, col titolo di Royal Hussars (Prince of Wales's Own), dopo il processo di fusione con l'11° reggimento usseri avvenuto nel 1969.

IL SOLDATO EUROPEO DELL'OTTOCENTO



Il soldato europeo dell'Ottocento

Il volume di 220 pagine, illustrato con 180 figurini a colori, si ottiene raccogliendo i primi nove fascicoli della Rivista Militare Europea e rilegandoli con la copertina in vendita a L. 5.000.



H.A. Ekert - D. Monten

Gli eserciti tedeschi dal 1838 al 1843

Gli eserciti tedeschi dal 1838 al 1843

La prestigiosa opera di H.A. Ekert e D. Monten, ristampata sotto forma di figure adesive inserite nei fascicoli della Rivista Militare Europea, si ottiene acquistando l'album predisposto per 108 immagini, posto in vendita a L. 5.000.

La **Rivista Militare Europea**, associata all'**European Military Press Association**, ha lo scopo di far conoscere le Forze Armate europee e le loro tradizioni, con l'obiettivo di una Europa unita nella pace e nella libertà.



GRAN BRETAGNA



Richard Simkin è indubbiamente, tra i pittori di soggetti militari britannici, il più noto in patria ed all'estero. Il motivo della sua popolarità, specialmente tra gli appassionati, è dovuto non soltanto all'indiscussa validità artistica e tecnica delle sue opere, ma anche all'incredibile quantità di pezzi che è riuscito a produrre durante la sua vita.

Nato a Londra nel 1850 e deceduto nel 1926, l'artista ha rappresentato, in migliaia di quadri, bozzetti e schizzi prevalentemente rilevati dal vero, l'Esercito britannico, sia metropolitano sia coloniale, incentrando la propria attenzione sulla realtà che più gli era congeniale e cioè su quella contemporanea.

Le sue opere, esposte in numerosi musei o custodite in importanti raccolte private ovvero sparse un pò ovunque secondo il capriccio del mercato, sono prevalentemente eseguite all'acquerello e soltanto in parte sono state pubblicate. Tra queste ultime è certamente da ricordare la collana di 177 tavole —

svilupata tra il 1888 ed il 1902 — pubblicate, in litografia, dall'Army and Navy Gazette in quanto costituisce una delle raccolte più esaurienti mai prodotte nel Regno Unito comprendente non soltanto i reggimenti inglesi, galleesi, scozzesi ed irlandesi, ma anche quelli indiani e dei numerosi Dominions e colonie.

Le tavole che la Rivista ha prescelto fanno appunto parte della collana e rappresentano alcuni tra i numerosi reggimenti di fanteria e di cavalleria dell'epoca vittoriana. È interessante annotare che non tutte queste unità hanno il privilegio di denominarsi «reali» e che la fanteria segue l'ordinamento del 1881 che aveva ridimensionato l'Esercito britannico, riducendolo sensibilmente mediante il pratico ed elastico procedimento dell'«amalgamation» che prevede l'unificazione di due o più reparti in uno, salvo procedure all'inverso nel caso di necessità di ampliamento degli organici.



GREAT BRITAIN



Richard Simkin is undoubtedly the most well-known amongst British military artists, both at home and abroad. The reason for his popularity, particularly with those interested in militaria, is due not only to the undeniable artistic quality and technique of his work, but also to the incredible quantity of drawings that he succeeded in producing during his lifetime.

Born in London in 1850 — his death is dated 1926 — the artist depicted the British Army in thousands of paintings, sketches, and drawings mainly taken from real life, including both the home and the colonial army, concentrating his attention on the uniforms of his time which he found more affinitive. His work, displayed in numerous museums and kept in important private collections and all over the world according to the trend of the market, is mostly in water-colour and has been published only in part. Mention must be made of the series of 177 plates,

carried out between 1888 and 1902, which were published in lithography by the Army and Navy Gazette. This series forms one of the most exhaustive collections ever assembled in the United Kingdom and includes not only English, Welsh, Scottish and Irish regiments, but also regiments from India and the various dominions and colonies.

The plates which the «Rivista» has chosen are exactly part of this series and depict some of the many infantry and cavalry regiments of Victorian times.

It is interesting to note that not all these units have the privilege of being called «Royal» and that the infantry follows the 1881 regulations which had scaled down the British Army, reducing it considerably by the practical and elastic system of amalgamation by which two or more units are unified; in case of need the reverse could be carried out to expand the organization.



THE QUEEN'S OWN
(ROYAL WEST KENT REGIMENT)
(50TH & 97TH FOOT)



THE KING'S OWN YORKSHIRE LIGHT INFANTRY
(51ST & 105TH FOOT)



THE KING'S (SHROPSHIRE LIGHT INFANTRY)
(53RD & 85TH FOOT)



THE DUKE OF CAMBRIDGE'S OWN
(MIDDLESEX REGIMENT)
(57TH & 77TH FOOT)



THE KING'S ROYAL RIFLE CORPS
(60TH RIFLES)



THE DUKE OF EDINBURGH'S WILTSHIRE REGIMENT
(62ND & 99TH FOOT)



R. Simkin.

THE MANCHESTER REGIMENT
(63RD & 96TH FOOT)



THE PRINCE OF WALES' (NORTH STAFFORDSHIRE REGIMENT)
(64TH & 98TH FOOT)



THE DURHAM LIGHT INFANTRY
(68TH & 106TH FOOT)



THE HIGHLAND LIGHT INFANTRY
(71ST & 74TH FOOT)



3RD HUSSARS.



7TH HUSSARS.



8TH HUSSARS.



11TH HUSSARS.



14TH HUSSARS.



6TH DRAGOONS.



5TH LANCERS.



9TH LANCERS.



12TH LANCERS.



THE YORK AND LANCASTER REGIMENT
(65TH & 84TH FOOT)

Tav. I

Reggimento reale di fanteria del West Kent, in tenuta di marcia. L'unità era all'epoca formata dalla fusione dei reggimenti di fanteria 50° e 97°.

The Queen's Own (Royal West Kent Regiment) (50th and 97th Foot), in marching uniform.



Tav. II

Reggimento reale di fanteria leggera dello Yorkshire, in tenuta da campagna. L'unità era all'epoca formata dalla fusione dei reggimenti di fanteria 51° e 105°.

The King's Own Yorkshire Light Infantry (51st and 105th Foot), in field dress.



Tav. III

Reggimento reale di fanteria leggera dello Shropshire, in tenuta di servizio. L'unità era all'epoca formata dalla fusione dei reggimenti di fanteria 53° e 85°.

The King's (Shropshire Light Infantry) (53rd and 85th Foot), in duty uniform.



Tav. IV

Reggimento di fanteria del Middlesex, di proprietà del Duca di Cambridge, in gran tenuta. L'unità era all'epoca formata dalla fusione dei reggimenti di fanteria 57° e 77°.

The Duke of Cambridge's Own (Middlesex Regiment) (57th and 77th Foot), in full uniform.



Tav. V

Corpo dei Reali fucilieri, 60° reggimento, in tenuta da campagna.

The King's Royal Rifle Corps (60th Rifles), in field dress.



Tav. VI

Reggimento di fanteria del Wiltshire, di proprietà del Duca di Edimburgo, in tenuta di marcia. L'unità era all'epoca formata dalla fusione dei reggimenti di fanteria 62° e 99°.

The Duke of Edinburgh's Wiltshire Regiment (62nd and 99th Foot), in marching uniform.



Tav. VII

Reggimento di fanteria di Manchester, in tenuta di servizio. L'unità era all'epoca formata dalla fusione dei reggimenti di fanteria 63° e 96°.

The Manchester Regiment (63rd and 96th Foot), in duty uniform.



Tav. VIII

Reggimento del North Staffordshire, di proprietà del Principe di Galles, in tenuta da campagna. L'unità era all'epoca formata dalla fusione dei reggimenti di fanteria 64° e 98°.

The Prince of Wales (North Staffordshire Regiment) (64th and 98th Foot), in field dress.



Tav. IX

Reggimento di fanteria leggera del Durham, in tenuta di servizio. L'unità era all'epoca formata dalla fusione dei reggimenti di fanteria 68° e 106°.

The Durham Light Infantry (68th and 106th Foot), in duty uniform.



Tav. X

Reggimento di fanteria leggera scozzese, in gran tenuta. L'unità era all'epoca formata dalla fusione dei reggimenti di fanteria scozzese 71° e 74°.

The Highland Light Infantry (71st and 74th Foot), in full uniform.



Tav. XI

3° reggimento usseri, ufficiale
in gran tenuta.
*3rd Hussars, officer in full
uniform.*



Tav. XII

7° reggimento usseri, ufficiale
in gran tenuta.
*7th Hussars, officer in full
uniform.*



Tav. XIII

8° reggimento usseri, ufficiale
in gran tenuta.
*8th Hussars, officer in full
uniform.*



Tav. XIV

11° reggimento usseri, ufficiale
in gran tenuta.
*11th Hussars, officer in full
uniform.*



Tav. XV

14° reggimento usseri, ufficiale
in gran tenuta.
*14th Hussars, officer in full
uniform.*



Tav. XVI

6° reggimento dragoni,
ufficiale in gran tenuta.
*6th Dragoons, officer in full
uniform.*



Tav. XVII

5° reggimento lancieri,
ufficiale in gran tenuta.
*5th Lancers, officer in full
uniform.*



Tav. XVIII

9° reggimento lancieri,
ufficiale in gran tenuta.
*9th Lancers, officer in full
uniform.*



Tav. XIX

12° reggimento lancieri,
ufficiale in gran tenuta.
*12th Lancers, officer in full
uniform.*



Tav. XX

Reggimento York e Lancaster.
L'unità era all'epoca formata
dalla fusione dei reggimenti di
fanteria 65° e 84°.
*The York and Lancaster
Regiment (65th and 84th Foot).*



Le uniformi inglesi



Yeomen
della Guardia
(1520).

Ufficiale
del Reale
reggimento
della Guardia (1660).

Ufficiale della Reale
artiglieria (1759).

Soldato dell'83° reggimento
di fanteria (1815).

Ufficiale del 19° reggimento
lancieri (1880).

Soldato del reggimento di fanteria
«East Lancashire» (1918).

Soldato del Reale reggimento
paracadutisti (1980).

in oltre
quattro secoli
di Storia Militare



European Military Press Agency